

PREMIA FINANCE SPA
SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA

Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2023

INDICE

CARICHE SOCIALI E INFORMAZIONI GENERALI	PAG.	3
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023		
<i>Relazione sulla gestione</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>Stato patrimoniale</i>	<i>pag.</i>	<i>21</i>
<i>Conto economico</i>	<i>pag.</i>	<i>23</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag.</i>	<i>24</i>
<i>Nota integrativa</i>	<i>pag.</i>	<i>25</i>
<i>Relazione della società di revisione</i>	<i>pag.</i>	<i>38</i>

CARICHE SOCIALI E INFORMAZIONI GENERALI

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (*)

Gaetano Nardo	Presidente e Amministratore Delegato
Girolamo Orlando	Consigliere
Paolo Orlando Daviddi	Consigliere

Collegio Sindacale (*)

Toni Ciolfi	Presidente
Fabio Scoyni	Effettivo
Luigi Andrea Carello	Effettivo
Alexia Marziali	Supplente
Michele Mario Astrologo	Supplente

Società di Revisione (**)

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione – Premia Finance SpA Società di Mediazione Creditizia

Sede legale – Viale Umberto Tupini n°103, 00144 – Roma

Sedi operative

Corso Italia n° 104 95129 - Catania

Viale Ionio n°35, 95129 – Catania

Viale Europa n°83/A, 89132 – Reggio di Calabria

Via Giovanni da Procida 35, 20149 – Milano

Via Salvatore Matarrese 2/13, 70124 - Bari

Codice fiscale e Partita Iva – 04904790872

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma – 04904790872

Capitale sociale sottoscritto i.v.– Euro 480.355

Numero azioni in circolazione – 3.842.840

Azionariato

Premia Holding Srl – 3.280.000 azioni

Agostino Costa Marras – 61.840 azioni

Mercato – 501.000 azioni

() Nominati in data 11 gennaio 2021, sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2023*

*(**) Nominata in data 28 aprile 2023, sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2025*

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Perimetro di consolidamento, criteri applicati e dati di raffronto

Ai fini di una chiara lettura del contenuto del bilancio consolidato, si precisa che lo stesso è stato redatto in conformità alle previsioni contenute nel Principio OIC 17 secondo lo schema di consolidamento integrale dei bilanci della controllante Premio Finance Spa (C.F. n°04904790872) (di seguito, anche “Controllante” o “Capogruppo”), della controllata Premio Insurance Srl (C.F. n°15893001006) (di seguito, anche “Controllata Insurance”) e della controllata Prestito Più srl (C.F. n°03745460927) (di seguito, anche “Controllata Prestito Più”).

A tal fine si è provveduto ad elidere le posizioni infragruppo sia nei prospetti di Stato Patrimoniale, ed in particolare sia nel Patrimonio Netto, che nel Conto Economico. Nella sezione dedicata al risultato di esercizio sono state poi evidenziate e distinte le risultanze di pertinenza del Gruppo e di Terzi.

Il seguente prospetto di dettaglio riporta i dati relativi alle Società che sono state incluse nel perimetro di consolidamento:

Perimetro di consolidamento	Natura	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Quota del Gruppo
Premia Finance SpA	Controllante	Roma, Viale Tupini 103	€480.355,00	€2.282.412,00	€17.649,00	--
Premia Insurance Srl	Controllata	Roma, Viale Tupini 103	€10.000,00	€8.847,00	(€12.309,00)	90%
Prestito Più Srl	Controllata	Cagliari, Via Bellini 9	€72.000,00	€142.756,00	€26.288,00	51%

Si precisa che la Controllata Prestito Più è stata costituita nel corso del secondo semestre 2020 e l’acquisizione del controllo, con una quota del 51% della società già precedentemente “collegata”, è avvenuta in data 16/12/2022.

In considerazione del ridotto arco temporale tra l’acquisizione del controllo e la chiusura dell’esercizio al 31.12.2022, ai fini del bilancio consolidato, tale società era stata consolidata con data di riferimento 31 dicembre 2022 e quindi non erano stati inclusi nel conto economico consolidato, ricavi e costi dell’esercizio 2022 della Prestito Più in quanto è stata ritenuta non rilevante la redditività di tale società in questo ristretto arco temporale.

L’esercizio chiuso al 31.12.2023 è quindi il primo esercizio in cui la Prestito Più è inclusa nel perimetro di consolidamento anche per quanto attiene al conto economico.

Sono stati quindi consolidati sia i dati di conto economico che i dati di stato patrimoniale ed è annullato il valore della partecipazione con in contropartita la quota di patrimonio netto (comprensiva del risultato dell’esercizio Prestito Più) di pertinenza della società e la quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi (49%). Da tale annullamento risulta una differenza da consolidamento, che in assenza di specifica imputazione ad altre voci delle immobilizzazioni è stata rilevata nella voce avviamento dell’attivo immobilizzato dello stato patrimoniale a far data già dal 31.12.2022. Nel consolidato al 31.12.2023, tale avviamento è stato ammortizzato secondo un orizzonte temporale di 10 anni, in ossequio al disposto di cui all’articolo 2426, primo comma, n.6 cod. civ..

Eventi rilevanti dell'esercizio 2023

La società Capogruppo **Premia Finance Spa** è un primario player attivo nel mercato della mediazione creditizia ed opera prevalentemente attraverso convenzioni sottoscritte con primari istituti creditizi e finanziari a scopo di collocamento di contratti di prestito assistiti da cessione del quinto dello stipendio e/o pensione, nonché delegazione di pagamento. Inoltre, la **Premia Finance Spa** dal 2023 è presente nel comparto dei mutui retail e nel comparto dei finanziamenti alla PMI. Il lancio di queste nuove soluzioni finanziarie e l'apertura a clienti da B2C a B2B rappresenta una tappa importante nel percorso di sviluppo della Società, come già dichiarato in sede di quotazione, che testimonia la tenacia della società nel percorso di crescita intrapreso. **Premia Insurance Srl**, la società controllata e consolidata nel presente bilancio, è un operatore attivo nel mercato del collocamento di polizze assicurative. **Prestito Più Srl**, la società controllata e consolidata nel presente bilancio, è un operatore attivo nel mercato della mediazione creditizia per il collocamento di contratti di prestito assistiti da cessione del quinto dello stipendio e/o pensione, nonché delegazione di pagamento.

Dal punto di vista del contesto esterno al Gruppo gli eventi più rilevanti sono, da una parte quelli legati all'attuale **contesto macro economico** di incertezza. Le proiezioni per l'economia italiana, secondo il Bollettino di Banca d'Italia, alla luce delle informazioni congiunturali più recenti, "nello scenario di base del PIL, la crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Nelle nostre proiezioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 per cento stimato per il 2023) e dell'1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi. (..) La discesa dell'inflazione si è accentuata e si è estesa ai beni industriali non energetici e ai servizi. In dicembre la crescita dei prezzi al consumo si è collocata allo 0,5 per cento (al 3,0 al netto delle componenti più volatili). Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche nel breve e nel medio termine. Secondo le nostre previsioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, l'aumento dei prezzi al consumo si ridurrà all'1,9 per cento nel 2024 (dal 5,9 nel 2023), per poi scendere gradualmente fino all'1,7 nel 2026; l'inflazione di fondo diminuirà al 2,2 per cento nell'anno in corso (dal 4,5 nel 2023) e si porterà sotto il 2 per cento nel biennio successivo."¹ L'inasprimento delle condizioni monetarie si tradurrebbe in un incremento dei costi di finanziamento e in condizioni di accesso al credito più rigide, coerentemente con i più recenti segnali provenienti dalle indagini presso banche e imprese. Dal punto di vista dell'economia italiana "Dopo l'alta volatilità osservata nella prima parte dell'anno, nel terzo trimestre il prodotto ha segnato una lieve espansione. I consumi delle famiglie sono aumentati, sostenuti anche dalla creazione di posti di lavoro, superando di circa un punto percentuale il livello pre-pandemico; la spesa per investimenti fissi ha invece continuato a diminuire, seppure in misura contenuta, risentendo del più elevato costo di finanziamento. Al parziale incremento degli investimenti in costruzioni si è contrapposto l'ulteriore calo di quelli in impianti e macchinari. Il decumulo delle scorte, di ampiezza straordinaria e verosimilmente legato alle deboli prospettive della

¹ Bollettino Economico Banca d'Italia – 1/2024

domanda, ha sottratto 1,3 punti percentuali alla dinamica del PIL; per contro, l'interscambio con l'estero ha contribuito positivamente alla crescita, per effetto dell'aumento delle esportazioni e della flessione delle importazioni. Dal lato dell'offerta il valore aggiunto è aumentato in tutti i comparti ad eccezione dell'agricoltura: l'espansione è stata più accentuata nelle costruzioni, che hanno in parte recuperato la forte flessione del secondo trimestre, ed è risultata solo marginale nei servizi e nell'industria in senso stretto, dove è stata ancora frenata dalla riduzione dell'attività nei settori energivori.”(...) ²Dal punto di vista delle imprese “la produzione industriale è diminuita nel quarto trimestre, proseguendo la tendenza negativa in atto dalla seconda metà del 2022. Vi hanno inciso l'indebolimento della domanda e i costi ancora elevati dell'energia. L'attività nel terziario ha ristagnato, confermando l'esaurirsi del forte recupero iniziato con la riapertura delle attività economiche dopo la fase più acuta della pandemia. L'inasprimento delle condizioni di finanziamento frena la spesa per investimenti, soprattutto nella manifattura³Dal punto di vista della “spesa delle famiglie è aumentata dello 0,7 per cento in termini reali nel terzo trimestre (dopo avere ristagnato nel secondo), riflettendo la dinamica favorevole dell'occupazione e la crescita del reddito disponibile in termini reali (1,3 per cento sul periodo precedente). All'espansione dei consumi di servizi e di beni durevoli, sostenuti in particolare dal recupero degli acquisti di autovetture, si è contrapposta la flessione della spesa per beni non durevoli e semidurevoli. La propensione al risparmio è salita, pur rimanendo su valori oltre un punto percentuale al di sotto di quelli antecedenti la pandemia”⁴

“A settembre del 2023 con sentenza n. 1951 del 6 settembre 2023, la Corte di Cassazione è tornata sull'annosa questione del rimborso dei costi sostenuti dal consumatore finanziato in caso di estinzione anticipata del contratto di finanziamento, iniziata con la famosa **sentenza Lexitor** del 2019 della Corte di giustizia (causa C-383/18). Di seguito i principi espressi dalla Cassazione con la sentenza allegata sul caso Lexitor. L'art.125 del TUB, nella formulazione antecedente alle modifiche inserite con il D. Lgs n.141 del 2010, prevede che, in caso di estinzione anticipata del finanziamento, il consumatore ha diritto ad un'equa riduzione del costo complessivo del credito, secondo le modalità stabilite dal CICR. In caso di assenza della norma integrativa o di norma integrativa che rinvii all'autonomia contrattuale, il consumatore ha diritto al rimborso di tutti i costi del credito, compresi gli interessi e le altre spese che il consumatore deve pagare per il finanziamento. E' nulla la clausola contrattuale che escluda il rimborso dei costi sostenuti, in caso di estinzione anticipata del contratto di finanziamento perché determina a carico del consumatore un significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi derivanti dal contratto, ai sensi dell'art.33 del D. Lgs 206/2005”.⁵ La tematica che precede interessa solo marginalmente la Società e di fatto l'impatto sul mercato è comunque relativo, atteso che il prodotto creditizio intermediato dalla Premia Finance SpA rimane uno degli strumenti preferiti da lavoratori dipendenti, sia pubblici che privati, e pensionati.

Il Gruppo, per quanto sia fortemente focalizzato al raggiungimento degli obiettivi del budget interno, nel 2023 ha registrato da un lato minori volumi in termini di erogato e di fatturato rispetto alle attese e all'anno precedente in termini di gruppo, a causa dei fattori esterni sopradescritti.

Come previsto dal budget interno la società Capogruppo ha stipulato contratti di mediazione con primari

² Bollettino Economico Banca d'Italia – 1/2024 – Sezione Economia italiana

³ Bollettino Economico Banca d'Italia – 1/2024 – Sezione Imprese

⁴ Bollettino Economico Banca d'Italia – 1/2024 – Sezione Famiglie

⁵ <https://www.dirittobancario.it/art/lexitor-la-Sentenza-della-Cassazione>

istituti bancari e fintech nel settore dei mutui ipotecari immobiliari e nel settore dei finanziamenti alle imprese ed ha iniziato ad intermediare finanziamenti alle PMI in forma diretta già dal primo semestre 2023. Per quanto riguarda Prestito Più Srl, sono state attivate procedure di miglioramento organizzativo e di controllo di gestione di gruppo, ed è stato aumentato il volume erogato dei prodotti di Cessione del Quinto. Gli eventi sopra descritti confermano il percorso di crescita intrapreso e ne rafforzano le ambizioni di sviluppo in un'ottica strategica di medio-lungo periodo.

Dati di sintesi e highlights

Nelle tabelle che seguono si producono i dati di sintesi fatti registrare dalla società nell'esercizio 2023 a livello patrimoniale di Gruppo:

Attivo	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Crediti v/soci decimi	750	0	750
Immobilizzazioni	950.158	18.949	931.209
Partecipazioni	6.000	3.600	2.400
Crediti	1.441.551	(339.800)	1.781.351
Attività finanziarie non immobilizzate	197.635	(41.884)	239.519
Liquidità	713.752	(767.935)	1.481.687
Ratei e risconti	176.128	93.711	82.417
Totale attivo	3.485.974	(1.033.359)	4.519.333
Passivo	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Patrimonio netto del gruppo	2.247.154	(587.354)	2.834.508
Patrimonio netto di terzi	70.836	11.650	59.186
Fondo TFR	94.713	27.960	66.753
Debiti	986.420	(438.559)	1.424.979
Ratei e risconti	86.851	(47.056)	133.907
Totale passivo	3.485.974	(1.033.359)	4.519.333

Per quanto attiene al conto economico, si produce la seguente tabella con evidenziazione dell'EBITDA e dell'utile fatto registrare dal Gruppo nell'esercizio 2023:

Conto economico	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Provvigioni attive	5.320.085	(961.570)	6.281.655
Altri ricavi	107.955	1.482	106.473
Valore della produzione	5.428.040	(960.088)	6.388.128
Costi materiali di consumo	9.754	445	9.309
Provvigioni passive	2.994.671	(864.731)	3.859.402
Altre spese per servizi	935.797	209.902	725.895
Godimento beni di terzi	194.626	86.129	108.497
Spese del personale	857.907	307.701	550.206
Oneri diversi di gestione	156.959	69.770	87.189
Costi della produzione al netto di amm.ti e sval.ni	5.149.714	(190.784)	5.340.498
EBITDA	278.326	(769.304)	1.047.630
Ammortamenti e svalutazioni	(215.771)	(79.423)	(136.348)
EBIT	62.555	(848.727)	911.282
Gestione finanziaria	(831)	1.735	(2.566)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	17.226	41.885	(24.659)
Utile lordo	78.950	(805.107)	884.057
Imposte di esercizio	(85.886)	194.888	(280.774)
Utile netto	(6.936)	(610.219)	603.283
Risultato di pertinenza del Gruppo	(18.586)		603.174
Risultato di pertinenza di terzi	11.650		109

Posizione finanziaria netta di Gruppo

Per quanto attiene alle componenti finanziarie ed ai riflessi che, principalmente, la quotazione della Premia Finance Spa sul mercato ha prodotto, si rimette di seguito la seguente tabella di dettaglio, con separata evidenziazione della posizione finanziaria netta complessiva fatta registrare alla chiusura dell'esercizio 2023:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
A. Cassa	713.752	(767.935)	1.481.687
B. Altre disponibilità liquide	0	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	197.635	(41.884)	239.519
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	911.387	(809.819)	1.721.206
E. Crediti finanziari correnti	41.497	5.443	36.054
F. Debiti finanziari correnti	5.177	(1.315)	6.492
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	24.000	0	24.000
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	29.177	(1.315)	30.492
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(D)-(E)	923.707	(803.061)	1.726.768
K. Debiti bancari non correnti	19.263	(2.737)	22.000
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	19.263	(2.737)	22.000
O. Indebitamento finanziario netto (J)-(N)	904.444	(800.324)	1.704.768

Per un maggior dettaglio dei flussi finanziari complessivi fatti registrare del Gruppo nel corso dell'esercizio 2023, si fa espresso rinvio alla sezione della presente relazione dedicata al rendiconto finanziario.

Andamento produttivo del Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo Premia si è concentrato:

- **sviluppo della rete commerciale e nella formazione** relativamente alle nuove business unit: Mutui retail e Finanziamenti alle PMI, che alla Cessione del Quinto
- nel **rilancio commerciale attraverso la Convention 2023 - "R°evolution"**, tenutasi dal 9 al 12 novembre dove sono stati presentati a tutta l'azienda i piani di sviluppo di tutte le Business Unit, incontri con referenti degli istituti bancari convenzionati per formazione e presentazione degli attori istituzionali legati alla quotazione in EGM e le relative opportunità;
- nella **attenzione alla marginalità di fronte ad una contrazione dei volumi produttivi** nel prodotto della cessione del quinto e delega;
- nell'acquisizione ed ampliamento della propria rete di *business* con l'obiettivo di lungo periodo d'incrementare e consolidare la propria posizione sul mercato;
- nel **coordinamento della società controllata Prestito Più srl** -operazione di crescita per linee esterne del 2022 - società attiva nel settore della "cessione del quinto" con un modello di produzione diretta tramite *lead*;
- nello **sviluppo e consolidamento dal punto di vista organizzativo ed informatico delle nuove business unit**: mutui *retail* e finanziamenti alle PMI ai fini della diversificazione dei comparti.
- **nell'apertura di una nuova sede operativa a Catania** di circa 450 mq. con la separazione dell'area commerciale, area direzionale e di back office. Inoltre, la sede è predisposta ad aree dedicate alla formazione della rete e del personale.

L'anno 2023 il Gruppo Premia ha fatto registrare un decremento dei volumi intermediati pari a circa 79 milioni di euro -3,41% rispetto ai 82 milioni di euro erogati del 2022.

E' opportuno precisare che tale decremento di circa 2,8 milioni di Euro, beneficia dei volumi erogati della controllata Prestito Più (pari a circa 10,5 milioni), che nel corso del 2022 non era inserita nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

Pertanto, a parità di perimetro (senza i volumi di Prestito Più), la perdita di erogato rispetto all'anno precedente di Gruppo, sarebbe stata pari a circa Euro 13.1 Mln, interamente riconducibile alla capogruppo Premia Finance. Tale riduzione è legata:

- al comparto della cessione del quinto con un decremento di circa -17 milioni di euro di erogato;
- al comparto dei mutui immobiliari con un decremento di circa -0,3 milioni di euro di erogato;
- al comparto dei prestiti personali con un incremento di circa +0,9 milioni di euro di erogato;
- ai finanziamenti alle PMI che registrano una crescita in valore assoluto pari a +3,3 milioni di euro di erogato.

Tuttavia si precisa che dati ASSOFIN dell'anno 2023 registrano un decremento in termini di volumi erogati pari - 4,5% rispetto al 2023 e -20,3% solo sul mese di dicembre.

A fronte del decremento dei volumi di Gruppo sopracitato anche i ricavi risultano in diminuzione rispetto 2022 principalmente per effetto:

- i. del mancato raggiungimento dell'obiettivo del fatturato previsto della capogruppo Premia Finance, comportando una riduzione della provvigione media attiva del Gruppo;

- ii. dell'aumento dei tassi di interesse del mercato, che ha determinato (i) una contrazione del credito (a seguito dall'innalzamento del *pricing* applicato dagli istituti di credito) ed (ii) un aumento della concorrenza nel settore della Cessione del Quinto, spingendo a ribasso le commissioni attive;
- iii. della dichiarazione della Corte di Cassazione in merito alla "sentenza Lexitor", che ha determinato un aumento del costo del credito per gli Istituti di Credito eroganti. Questi ultimi hanno compensato tale maggior costo riducendo ai mediatori creditizi (i) le commissioni riconosciute sull'importo erogato ed (ii) i premi di produzione/raggiungimento dei target. Nonostante ciò, si precisa comunque che, tale fattore ha un impatto marginale in termini di volumi erogati dal Gruppo nel comparto della cessione del quinto (che rappresenta oltre il 90% del fatturato del Gruppo).

La marginalità operativa del Gruppo ha subito una riduzione nel 2023, rispetto al 2022, a seguito di una maggiore incidenza dei costi di struttura, legati principalmente all'aumento del numero dei dipendenti (figure amministrative e dirigenziali a supporto dello sviluppo del business) ed al potenziamento degli organi di controllo.

Il bilancio consolidato del Gruppo Premia evidenzia una perdita netta pari ad Euro 6.936 con un delta negativo rispetto al 2022 pari a Euro -610.219.

Tale perdita deriva:

- i. dalla perdita della società Premia Insurance Srl pari a -12.309,47 Euro;
- ii. da un risultato netto positivo della società Premia Finance S.p.A. pari a 17.649 Euro
- iii. da un risultato netto positivo della società Prestito Più pari a Euro 26.287,90.

L'obiettivo del Gruppo è quello di incrementare la propria posizione di mercato nella cessione del quinto e spingere sugli altri comparti della mediazione attraverso un'azione commerciale di cross-selling ed avere una marginalità corrispondente a quella attesa. Tuttavia dal punto di vista esterno si sono verificati molteplici fattori di instabilità che impattano nella fase di start-up: a) conflitto russo – ucraino e correlato processo inflattivo; b) continuo aumento dei tassi di mercato; c) sentenza Lexitor.

Nel 2023 la **società Capogruppo**, in un'ottica di crescita a medio/lungo termine, ha effettuato importanti investimenti nell'ambito dell'organizzazione, in particolare è stata potenziata la struttura degli organi di controllo interno ed esterno. Dal punto di vista della comunicazione e marketing la società Capogruppo ha fatto investimenti sia in termini di social media che di presenza sul territorio. Inoltre nel 2023 è stata inaugurata un'altra sede operativa nella città di Bari con l'obiettivo di sviluppare il marchio a livello nazionale e di incrementare la produzione ed una nuova sede a Catania.

Di contro la società controllata **Premia Insurance Srl** ha registrato un delta negativo pari a -50% di ricavi provvigionali rispetto al 2022 in relazione alla collocazione di polizze assicurative.

La società **Prestito Più srl** ha registrato un intermediato di erogazione pari al 10,5 milioni di euro in linea con quello del 2022.

Di seguito si rimette una tabella di dettaglio della composizione dei ricavi conseguiti dalle società del Gruppo nel 2023 in rapporto a quelli fatti registrare nel 2022:

Il Gruppo ha conseguito ricavi provvigionali nelle varie linee di produzione per complessivi euro 5.320.085.

Il dettaglio relativo alla suddivisione dei ricavi viene riportato dalla tabella sotto allegata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Provvigioni su intermediazione CQS	€4.267.083	€5.949.881	(€1.682.798)
Provvigioni su intermediazione prestiti personali	€115.207	€82.586	€32.621
Provvigioni su intermediazione mutui	€173.968	€181.308	(€7.340)
Provvigioni su intermediazione prestiti PMI	€154.739	€0	€154.739
Provvigioni assicurative Premia Insurance Srl	€13.404	€67.880	(€54.476)
Provvigioni su intermediazione CQS Prestito Più Srl	€595.684	€0	€595.684
Totale	€5.320.085	€6.281.655	(€961.570)

Analisi dei risultati della gestione

Per una più intellegibile esposizione dei risultati di bilancio, presentiamo di seguito i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati.

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo Fisso	€956.158	€933.609
Attivo Circolante	€2.529.816	€3.585.724
<i>di cui crediti commerciali</i>	€1.056.886	€1.470.678
<i>di cui attivo non operativo</i>	€197.635	€239.519
<i>di cui liquidità immediate</i>	€713.752	€1.481.687
Totale Attivo	€3.485.974	€4.519.333
Mezzi Propri	€2.317.990	€2.893.694
Passivo Consolidato	€94.713	€76.531
Passivo Corrente	€1.073.271	€1.549.108
<i>di cui debiti commerciali</i>	€551.450	€1.036.115
Totale Passivo	€3.485.974	€4.519.333

La riclassificazione dello stato patrimoniale permette di identificare la composizione del bilancio rispetto alle caratteristiche di liquidità ed esigibilità degli elementi rispettivamente componenti l'attivo ed il passivo patrimoniale. Risulta evidente la solidità del patrimonio aziendale e la mancanza di situazioni, anche potenziali, di tensione finanziaria.

Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
Provvigioni Attive	€5.320.085	€6.281.655
Provvigioni Passive	€2.994.671	€3.859.402
Margine di Contribuzione	€2.325.414	€2.422.253
Costi Fissi monetari caratteristici ed ordinari	€1.998.084	€1.393.907
Margine Operativo Lordo (EBITDA adjusted)	€327.330	€1.028.346
Costi Fissi non monetari	€215.771	€136.348
Utile Operativo (adjusted)	€111.559	€891.998
Risultato Gestione Ulteriore	(€32.609)	(€7.941)
Utile Lordo	€78.950	€884.057

Il Conto Economico è stato riclassificato per dare evidenza del margine di contribuzione generato dalla gestione e dei margini di carattere finanziario (il Margine Operativo Lordo o EBITDA *adjusted*) con conseguente evidenza dell'impatto dei costi di struttura sui risultati complessivamente generati dalla società.

Si precisa che l'EBITDA *adjusted* è depurato di componenti positive e negative (altri ricavi ed oneri diversi di gestione).

Di seguito si rimettono i principali indici di bilancio

	31/12/2023	31/12/2022
ROI	6%	51%
ROE (netto)	3%	31%
Break Even Point	€5.064.861	€3.968.427
Quoziente Secondario di Struttura	252%	318%
Acid Test (Quoziente di Tesoreria)	236%	231%

Eventi successivi e prevedibile evoluzione della gestione

Rispetto agli eventi successivi alla chiusura del bilancio al 31/12/2023, la Vostra Società segnala un regolare andamento della gestione.

Le proiezioni per l'economia dei paesi UE evidenziano che "dopo una crescita contenuta lo scorso anno, l'economia ha avviato il 2024 con ritmi meno sostenuti del previsto (...). La crescita è prevista al ribasso anche nel 2024: sarà infatti rispettivamente dello 0,9% (rispetto all'1,3%) nell'UE e dello 0,8% (rispetto all'1,2%) nella zona euro. Per il 2025 si prevede un aumento dell'attività economica dell'1,7% nell'UE e dell'1,5% nella zona euro. L'inflazione diminuirà più rapidamente rispetto a quanto indicato nelle previsioni d'autunno. Nell'UE si prevede un calo dell'inflazione IAPC (indice armonizzato dei prezzi al consumo), che passerà dal 6,3% del 2023 al 3,0% nel 2024 e al 2,5% nel 2025. Nella zona euro l'inflazione passerà dal 5,4% del 2023 al 2,7% nel 2024 e al 2,2% nel 2025."⁶

Per quanto riguarda l'andamento dell'economia italiana prevista dalla Banca d'Italia, nello scenario di base, evidenziano un PIL che, dopo una crescita di quasi del 0,7% nel 2023, si prevede che cresca nei successivi anni. In particolare, si prevede una crescita dello 1,1, % per il 2024 e per il 2025. Dopo avere ristagnato nella seconda parte del 2023, l'attività economica si rafforzerebbe gradualmente nel corso di quest'anno, sostenuta dalla ripresa del reddito disponibile e della domanda estera. Gli investimenti risentirebbero dell'elevato costo di finanziamento e della rimozione degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni, i cui effetti sarebbero solo in parte compensati dall'impulso delle misure del PNRR. Il ritmo di crescita dell'occupazione sarebbe circa la metà di quello del prodotto. Il tasso di disoccupazione scenderebbe lentamente, portandosi al 7,4 per cento nel 2026. L'inflazione al consumo (1,0 per cento nell'ultimo trimestre del 2023 e 5,9 nel complesso dell'anno) si manterrebbe in media inferiore al 2 per cento per tutto il triennio di previsione. Il calo rifletterebbe principalmente gli effetti della riduzione dei prezzi dell'energia e dei costi intermedi che, data la debolezza della domanda aggregata, si trasmetterebbero anche ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Questi effetti sarebbero in parte compensati dall'accelerazione delle retribuzioni (in aumento di oltre il 3 per cento all'anno in media nel triennio 2024-26, secondo le nostre previsioni) che comporterebbe una discesa più graduale dell'inflazione di fondo: al netto dei beni energetici e alimentari i prezzi al consumo aumenterebbero del 2,2 per cento nell'anno in corso e di poco meno del 2 nel prossimo biennio."⁷

Dal punto di vista del quadro macro economico internazionale il conflitto russo – ucraino e quello israelo-palestinese rappresentano un fattore di forte instabilità e si ritiene che possano rappresentare un rischio significativo per la crescita e per l'inflazione a livello globale, infatti "in base alle stime pubblicate a novembre dall'OCSE, nel 2024 il PIL mondiale rallenterebbe al 2,7 per cento, dal 2,9 del 2023"⁸

In merito all'andamento del settore finanziario retail (Credito al consumo al netto delle carte di credito⁹) per l'anno 2023 non è stata registrata alcuna crescita dei volumi dei finanziamenti 0,0%, mentre per il mese di dicembre si registra una contrazione di -4,7%. All'interno dei dati sopracitati il prodotto della Cessione del quinto evidenzia una riduzione percentuale di -4,5% del valore della produzione tra l'anno 2023 e il precedente anno, per il mese di dicembre si registra una contrazione di -20,3%.

⁶ Comunicato stampa: Previsioni di inverno 2024 – Commissione Europea – del 15 febbraio 2024

⁷ Bollettino Economico – Banca d'Italia 1/2024

⁸ Bollettino Economico – Banca d'Italia 1/2024 – 1.1

⁹ Dati Assofin – Osservatorio mensile credito al consumo e carte di credito – dicembre 2023

Il Gruppo Premia, tramite la Holding Premia ha sviluppato una politica di ampliamento della gamma dei servizi finanziari e servizi di consulenza al fine di avere una rete vendita motivata, fidelizzata e interessata al “cross selling”. In altri termini, la società Premia Holding nel 2023 ha costituito delle società nei settori sotto citati che sono in fase di start up:

- noleggino a lungo termine – Premia Rent s.r.l.
- intermediazione immobiliare – Premia Home s.r.l.
- consulenza aziendale e misure agevolate – Premia Services s.r.l.

La strategia del Gruppo Premia, a fronte della contrazione dei volumi intermediati di cessione del quinto, sua attività di *core business*, è quella di:

- recuperare nella cessione del quinto attraverso l’incremento del numero dei collaboratori specializzati;
- migliorare l’attrattiva della proposta commerciale, ampliando l’offerta commerciale, multi prodotto: cessione del quinto dello stipendio, prestiti personali, mutui e finanziamento alle PMI;
- creare una rete di vendita fidelizzata e integrata per tutti i comparti in cui opera la Vostra Società;
- inserire nel 2024 collaboratori specializzati per le due nuove Business Unit: mutui e finanziamento alle PMI;
- sviluppare e verificare l’avanzamento periodico di un piano di sviluppo commerciale per l’anno 2024, anche con piani di incentivazione di “cross selling”, per le business unit: cessioni del quinto, mutui, prestiti personali e finanziamenti alle imprese e per tutti le altre linee di business controllate dalla Prema Holding.

In questo senso, la società Capogruppo ritiene che le azioni intraprese possano avere impatti positivi e significativi sul proprio business nel perseguimento delle proprie strategie di crescita di fatturato e marginalità.

Rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate e controllanti

Il Gruppo non ha in corso rapporti di tipo finanziario con il socio di controllo Premia Holding Srl (non esercitante attività di direzione e coordinamento, in quanto holding pura di mera detenzione di partecipazioni).

Non vi sono società controllate non consolidate, né società collegate.

Rischi cui è soggetto il Gruppo e altre informazioni

Salvo quanto precedentemente indicato con riferimento agli effetti prodotti sul mercato dalla c.d. sentenza Lexitor e dalla sentenza della Cassazione, non si evidenziano ulteriori rischi a cui il Gruppo può essere soggetta e non si rilevano altre informazioni da fornire.

Rischio di mercato

Come già indicato sopra, il mercato di riferimento non è soggetto a particolari rischi.

Rischio di credito

In considerazione dello *standing* dei propri clienti, i crediti vengono considerati a rischio particolarmente basso.

Ricerca & Sviluppo

Il Gruppo non ha sostenuto spese per Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio 2023.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Le società comprese nel perimetro di consolidamento non detengono azioni proprie in portafoglio, né azioni o quote di società controllanti.

Elenco delle sedi secondarie

La Capogruppo e la Consolidata Premia Insurance, hanno la propria sede legale in Roma, dove non esercitano attività *core*.

La Società Consolidata Prestito Più ha sede in Cagliari.

Le società del Gruppo non dispongono di sedi secondarie, ma esercitano la propria attività presso le seguenti unità locali:

- la Controllante: Catania, Viale Ionio 35 – Sede operativa;
- la Controllante: Catania, Corso Italia 104 – Sede operativa
- la Controllante: Reggio di Calabria, Viale Europa 83/A –Sede operativa;
- la Controllante: Milano, Via Giovanni Da Procida n°35 – Sede operativa;
- la Controllante: Bari, Via Salvatore Matarrese 2/13, 70124;
- la Controllata Premia Insurance srl: Catania, Viale Ionio 35 – Sede operativa
- la Controllata Prestito Più srl: Cagliari, Via Caboni 10 - Sede operativa

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 dicembre 2023

▼

▼

▼

▼

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:			
2) per decimi da richiedere	€ 750,00	€ 750,00	€ 0,00
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A):	€ 750,00	€ 750,00	€ 0,00
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento:	€ 292.175,00	€ 268.455,00	€ 23.720,00
3) diritti di brevetto industriale e utiliz. delle opere dell'ingegno:	€ 12.613,00	€ 16.817,00	(4.204,00)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	€ 12.498,00	€ 13.332,00	(834,00)
5) avviamento:	€ 513.200,00	€ 599.073,00	(85.873,00)
6) immobilizzazioni in corso e acconti:	€ 22.475,00	€ 22.475,00	€ 0,00
7) altre:	€ 34.325,00	€ 0,00	€ 34.325,00
Totale immobilizzazioni immateriali:	€ 887.286,00	€ 920.152,00	(32.866,00)
II - Immobilizzazioni materiali:			
3) attrezzature industriali e commerciali:	€ 5.459,00	€ 2.252,00	€ 3.207,00
4) altri beni:	€ 57.413,00	€ 8.805,00	€ 48.608,00
Totale immobilizzazioni materiali:	€ 62.872,00	€ 11.057,00	€ 51.815,00
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
Totale partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Crediti:			
Totale crediti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli:	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 3.600,00
4) strumenti finanziari derivati attivi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie:	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 3.600,00
Totale immobilizzazioni (B):	€ 956.158,00	€ 933.609,00	€ 22.549,00
C) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:			
Totale rimanenze:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II - Crediti:			
1) verso clienti:	€ 1.056.886,00	€ 1.470.678,00	(413.792,00)
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 1.056.886,00	€ 1.470.678,00	(413.792,00)
2) verso imprese controllate non consolidate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) verso controllanti:	€ 32,00	€ 635,00	(603,00)
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 32,00	€ 635,00	(603,00)
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 bis) crediti tributari:	€ 185.107,00	€ 84.249,00	€ 100.858,00
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 185.107,00	€ 84.249,00	€ 100.858,00
5 ter) imposte anticipate:	€ 6.674,00	€ 6.923,00	(249,00)
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 6.674,00	€ 6.923,00	(249,00)
5 quater) verso altri:	€ 192.852,00	€ 218.866,00	(26.014,00)
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 175.334,00	€ 208.420,00	(33.086,00)
a2) esigibili oltre l'esercizio succ.:	€ 17.518,00	€ 10.446,00	€ 7.072,00
Totale crediti:	€ 1.441.551,00	€ 1.781.351,00	(339.800,00)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
6) altri titoli:	€ 197.635,00	€ 239.519,00	(41.884,00)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	€ 197.635,00	€ 239.519,00	(41.884,00)
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali:	€ 709.958,00	€ 1.476.156,00	(766.198,00)
3) danaro e valori in cassa:	€ 3.794,00	€ 5.531,00	(1.737,00)
Totale disponibilità liquide:	€ 713.752,00	€ 1.481.687,00	(767.935,00)
Totale attivo circolante (C):	€ 2.352.938,00	€ 3.502.557,00	(1.149.619,00)
D) Ratei e risconti			
ratei e risconti attivi:	€ 176.128,00	€ 82.417,00	€ 93.711,00
Totale ratei e risconti (D):	€ 176.128,00	€ 82.417,00	€ 93.711,00
TOTALE ATTIVO	€ 3.485.974,00	€ 4.519.333,00	(1.033.359,00)

Stato Patrimoniale - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
A1) Patrimonio netto di gruppo:			
I - Capitale:	€ 480.355,00	€ 480.355,00	0,00
II - Riserva da sovrapprezzo azioni:	€ 1.667.637,00	€ 1.667.637,00	0,00
III - Riserve di rivalutazione:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
IV - Riserva legale:	€ 85.196,00	€ 51.764,00	33.432,00
V - Riserve statutarie:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
VI - Altre riserve distintamente indicate:	€ 31.571,00	€ 31.578,00	-7,00
a) riserva straordinaria:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
b) riserva arrotondamenti euro:	-€ 6,00	€ 1,00	-7,00
c) riserva versamenti c/ copertura perdite:	€ 31.577,00	€ 31.577,00	0,00
d) riserva di consolidamento:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
e) riserva da differenze da traduzione:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo:	€ 981,00	€ 0,00	981,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio:	-€ 18.586,00	€ 603.174,00	(621.760,00)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio:	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Totale patrimonio netto di gruppo (A1):	€ 2.247.154,00	€ 2.834.508,00	-587.354,00
A2) Patrimonio netto di terzi:			
I - Capitale e riserve di terzi:	€ 59.186,00	€ 59.077,00	€ 109,00
II - Utile (perdite) di terzi:	€ 11.650,00	€ 109,00	€ 11.541,00
Totale patrimonio netto di terzi (A2):	€ 70.836,00	€ 59.186,00	€ 11.650,00
Totale patrimonio netto consolidato (A):	€ 2.317.990,00	€ 2.893.694,00	-€ 575.704,00
B) Fondi per rischi e oneri:			
Totale per rischi e oneri (B):	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:			
1) fondo T.F.R.:	€ 94.713,00	€ 66.753,00	€ 27.960,00
Totale fondo T.F.R. (C):	€ 94.713,00	€ 66.753,00	€ 27.960,00
D) Debiti:			
1) obbligazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) obbligazioni convertibili:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) debiti verso soci per finanziamenti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso banche:	€ 24.440,00	€ 28.492,00	(4.052,00)
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 5.177,00	€ 6.492,00	(1.315,00)
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 19.263,00	€ 22.000,00	(2.737,00)
5) debiti verso altri finanziatori:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) acconti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) debiti verso fornitori:	€ 551.450,00	€ 1.036.115,00	(484.665,00)
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 551.450,00	€ 1.036.115,00	(484.665,00)
8) debiti rappresentati da titoli di credito:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9) debiti verso imprese controllate non consolidate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10) debiti verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11) debiti verso controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12) debiti tributari:	€ 3.706,00	€ 7.475,00	(3.769,00)
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 3.706,00	€ 7.475,00	(3.769,00)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	€ 186.487,00	€ 146.248,00	€ 40.239,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 186.487,00	€ 146.248,00	€ 40.239,00
14) altri debiti:	€ 220.337,00	€ 206.649,00	€ 13.688,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 220.337,00	€ 196.871,00	€ 23.466,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 9.778,00	(9.778,00)
Totale debiti (D):	€ 986.420,00	€ 1.424.979,00	(438.559,00)
E) Ratei e risconti			
ratei e risconti passivi:	€ 86.851,00	€ 133.907,00	(47.056,00)
Totale ratei e risconti passivi:	€ 86.851,00	€ 133.907,00	(47.056,00)
TOTALE PASSIVO	€ 3.485.974,00	€ 4.519.333,00	(1.033.359,00)

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	€ 5.320.085,32	€ 6.281.655,00	(961.569,68)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) altri ricavi e proventi:	€ 107.955,00	€ 106.473,00	€ 1.482,00
di cui, contributi in conto esercizio	€ 43.421,00	€ 0,00	€ 43.421,00
Totale valore della produzione (A):	€ 5.428.040,32	€ 6.388.128,00	(960.087,68)
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	€ 9.754,00	€ 9.309,00	€ 445,00
7) per servizi:	€ 3.930.468,32	€ 4.585.297,00	(654.828,68)
8) per godimento di beni di terzi:	€ 194.626,00	€ 108.497,00	€ 86.129,00
9) per il personale:			
a) salari e stipendi:	€ 603.276,00	€ 391.939,00	€ 211.337,00
b) oneri sociali:	€ 174.962,00	€ 115.712,00	€ 59.250,00
c) trattamento di fine rapporto:	€ 41.896,00	€ 29.166,00	€ 12.730,00
d) trattamento di quiescenza e simili:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri costi:	€ 37.773,00	€ 13.389,00	€ 24.384,00
Totale costi per il personale:	€ 857.907,00	€ 550.206,00	€ 307.701,00
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	€ 211.288,00	€ 133.611,00	€ 77.677,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	€ 4.483,00	€ 2.737,00	€ 1.746,00
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12) accantonamento per rischi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13) altri accantonamenti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14) oneri diversi di gestione:	€ 156.959,00	€ 87.189,00	€ 69.770,00
Totale costi della produzione (B)	€ 5.365.485,32	€ 5.476.846,00	(111.360,68)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B):	€ 62.555,00	€ 911.282,00	(848.727,00)
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16) altri proventi finanziari:	€ 4.297,00	€ 0,00	€ 4.297,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) proventi diversi dai precedenti:	€ 4.297,00	€ 0,00	€ 4.297,00
i) da terzi:	€ 4.297,00	€ 0,00	€ 4.297,00
ii) verso imprese controllate non consolidate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iv) verso imprese controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17) interessi e altri oneri finanziari:	€ 5.128,00	€ 2.566,00	€ 2.562,00
i) verso terzi:	€ 5.128,00	€ 2.566,00	€ 2.562,00
17 bis) utili e perdite su cambi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Proventi ed oneri finanziari (C)	-€ 831,00	-€ 2.566,00	€ 1.735,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) rivalutazioni:	€ 17.226,00	€ 0,00	€ 17.226,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	€ 17.226,00	€ 0,00	€ 17.226,00
d) di strumenti finanziari derivati:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19) svalutazioni:	€ 0,00	€ 24.659,00	(24.659,00)
a) di partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	€ 0,00	€ 24.659,00	(24.659,00)
d) di strumenti finanziari derivati:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (D):	€ 17.226,00	-€ 24.659,00	€ 41.885,00
Risultati prima delle imposte	€ 78.950,00	€ 884.057,00	(805.107,00)
20) imposte sul reddito dell'esercizio:	€ 85.886,00	€ 280.774,00	(194.888,00)
20-a) imposte anticipate	€ 249,00	€ 6.002,00	(5.753,00)
20-b) imposte differite	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21) UTILE (PERDITE) CONSOLIDATE DELL'ESERCIZIO:	-€ 6.936,00	€ 603.283,00	(610.219,00)
21-a) Risultato di pertinenza del gruppo	-€ 18.586,00	€ 603.174,00	
21-b) Risultato di pertinenza dei terzi	€ 11.650,00	€ 109,00	

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto		
	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.936	603.283
Imposte sul reddito	85.886	280.774
Interessi passivi/(attivi)	2.823	2.566
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-1.992	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	79.781	886.623
netto		
Accantonamenti ai fondi	41.896	29.166
Ammortamenti delle immobilizzazioni	215.771	136.348
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	24.659
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-17.226	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c/s	240.441	190.173
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	320.222	1.076.796
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	413.792	-922.171
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-484.665	636.354
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-93.711	-29.227
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-47.056	133.907
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-94.537	-50.621
Totale variazioni del capitale circolante netto	-306.177	-231.758
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.045	845.038
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-831	-2.566
(Imposte sul reddito pagate)	-15.183	-273.942
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-13.936	-24.022
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-29.950	-300.530
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-15.905	544.508
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-56.298	-4.501
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-178.422	-486.593
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-3.600	19.600
Disinvestimenti	0	19.600
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	59.110	-4.486
Disinvestimenti	-10.000	-4.486
	69.110	0
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-179.210	-475.980
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1.315	2.313
Accensione finanziamenti	0	22.000
(Rimborso finanziamenti)	-2.737	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	24.605
Versamento azionisti a titolo sovrapprezzo azioni	0	615.387
Altri versamenti soci in c/capitale e capitale di terzi da consolidamento	59.186	57.070
Variazione per arrotondamenti euro	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-627.954	-266.158
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-572.820	455.217
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-767.935	523.745
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.476.156	957.840
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.531	102
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.481.687	957.942
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	709.958	1.476.156
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.794	5.531
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	713.752	1.481.687

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Signori Azionisti,

presentiamo al Vs. esame il bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2023, redatto secondo il disposto delle norme del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423, co. 5 il presente bilancio è redatto in unità di euro.

Note esplicative al bilancio consolidato

Il presente bilancio è stato redatto, oltre che in base alle statuizioni del codice civile in materia, anche secondo i principi contabili, applicabili ad un'impresa in funzionamento emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio contabile della competenza.

I criteri di valutazione applicati alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo originario di acquisto, eventualmente svalutate in conseguenza dell'accertamento di una perdita durevole di valore.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla sua residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, applicando le aliquote ammesse fiscalmente che riflettono la vita stimata utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del costo originario di acquisto, aumentato di tutti gli oneri ad esso riferibili ed eventualmente svalutate per effetto della loro durevole diminuzione di valore. I crediti sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione, tenendo conto di eventuali rischi manifestatisi nel corso dell'esercizio e connessi all'esigibilità dei crediti stessi. L'attualizzazione e l'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti non si è resa necessaria in quanto la quasi totalità di questi presenta scadenza contrattuale entro i 12 mesi.

Le disponibilità liquide recano le effettive consistenze osservate alla fine dell'esercizio.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale. L'attualizzazione e l'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti non si è resa necessaria in quanto la quasi totalità di questi presenta scadenza contrattuale entro i 12 mesi. Per quanto riguarda i debiti di durata superiore si precisa che l'effetto marginale di tale valutazione non ha determinato l'esigenza di presentare in bilancio tali effetti ai sensi del Principio OIC 19.

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati valutati in conformità con le altre poste di bilancio e nel rispetto del principio contabile della competenza, sicché essi recano quote di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio ma la cui manifestazione numeraria si avrà in esercizi successivi, e quote di

ricavi e di costi di competenza di esercizi successivi, manifestatisi numericamente nell'esercizio.

I ricavi ed i costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza.

Il costo del personale, ivi compreso l'accantonamento per trattamento di fine rapporto, è stato calcolato nel rispetto della vigente normativa.

Le imposte sul reddito di esercizio sono quelle risultanti dall'applicazione della vigente normativa tributaria in tema di società di capitali.

Ulteriori dettagli in merito ai criteri di valutazione seguiti sono esposti nel commento alle singole voci di bilancio.

Illustrazione delle poste, variazioni dei valori e criteri di valutazione adottati – Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono pari ad euro 750 e sono interamente riferiti a decimi da richiamare da soci terzi della società controllata Premio Insurance Srl.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a complessivi euro 1.569.937 ammortizzati in conto e rappresentati in bilancio al loro valore residuo pari ad euro 887.286. Esse sono costituite da:

- avviamento iscritto nel bilancio della Premio Finance Spa rilevato in sede di conferimento di ramo d'azienda con aumento di capitale intervenuto nel corso dell'esercizio 2017 con delibera di assemblea straordinaria giusto atto a rogito del Notaio Giuliana D'Angelo Rep.7842 Racc. 5055;
- avviamento relativo alla Consolidata Prestito Più;
- avviamento relativo al consolidamento integrale della Consolidata Prestito Più, relativo alla differenza positiva fra il costo storico sostenuto per l'acquisto della quota di maggioranza del 51% nel capitale sociale e la corrispondente frazione di patrimonio netto al 31.12.2023;
- spese di quotazione sull'AIM Pro (ora Euronext Growth Milan) di Premio Finance Spa;
- spese per acquisto di marchi e brevetti da parte di Premio Finance Spa;
- spese di costituzione sostenute dalla Premio Insurance Srl;
- spese per software capitalizzato sostenute dalla Premio Finance Spa;
- immobilizzazioni in corso della Premio Finance Spa;
- costi di impianto e di ampliamento della Prestito Più Srl.

Nelle seguenti tabelle si espone il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, nonché gli ammortamenti di periodo, la consistenza dei fondi di ammortamento e dei valori residui esposti nel bilancio:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2022	Acquisti	Vendite	Altri movimenti	Valore di bilancio al 31/12/2023
Avviamento	€599.072	€0	€0	(€85.872)	€513.200
Spese cost.e modifiche statutarie	€2.067	€0	€0	(€1.034)	€1.033
Spese Organizzative Capitalizzate	€266.388	€141.937	€0	(€117.183)	€291.142
Marchi	€13.332	€0	€0	(€834)	€12.498
Software capitalizzato	€16.816	€0	€0	(€4.203)	€12.613
immobilizzazioni in corso	€22.475	€0	€0	€0	€22.475
Altre Immobilizzazioni	€0	€36.485	€0	(€2.160)	€34.325
TOTALI	€920.150	€178.422	€0	(€211.286)	€887.286

Descrizione	Costo storico al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2022	Amm.to al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2023	Residuo al 31/12/2023
Avviamento	€883.592	€284.520	€85.872	€370.392	€513.200
Spese cost.e modifiche statutarie	€5.447	€3.379	€1.035	€4.414	€1.033
Spese Organizzative Capitalizzate	€585.917	€177.592	€117.183	€294.775	€291.142
Marchi	€15.000	€1.668	€834	€2.502	€12.498
Software capitalizzato	€21.021	€4.204	€4.204	€8.409	€12.613
immobilizzazioni in corso	€22.475	€0	€0	€0	€22.475
Altre Immobilizzazioni	€36.485	€0	€2.160	€2.160	€34.325
TOTALI	€1.569.937	€471.363	€211.288	€682.652	€887.286

Descrizione	Costo storico al 31/12/2023	Amm.to al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2023	Residuo al 31/12/2023
Avviamento	€883.592	€85.872	€370.392	€513.200
Spese cost.e modifiche statutarie	€5.447	€1.035	€4.414	€1.033
Spese Organizzative Capitalizzate	€585.917	€117.183	€294.775	€291.142
Marchi	€15.000	€834	€2.502	€12.498
Software capitalizzato	€21.021	€4.204	€8.409	€12.613
immobilizzazioni in corso	€22.475	€0	€0	€22.475
Altre Immobilizzazioni	€36.485	€2.160	€2.160	€34.325
TOTALI	€1.569.937	€211.288	€682.652	€887.286
<i>Da bilancio riclassificato</i>				
Costi impianto ed impianto	€591.364	€118.218	€299.189	€292.175
Diritti di brevetto industriale	€21.021	€4.204	€8.409	€12.613
Avviamento	€883.592	€85.872	€370.392	€513.200
Marchi	€15.000	€834	€2.502	€12.498
immobilizzazioni in corso	€22.475	€0	€0	€22.475
Altre Immobilizzazioni	€36.485	€2.160	€2.160	€34.325
TOTALI	€1.569.937	€211.288	€682.652	€887.286

L'aliquota di ammortamento dell'avviamento è pari all'8,9%, fatta eccezione per l'avviamento da primo consolidamento della Prestito Più Srl, il cui controllo è stato acquisito nella seconda metà del mese di dicembre 2022, il quale risulta ammortizzato in ragione del 10%.

Non è stata riscontrata la sussistenza degli indicatori di perdite potenziali di cui al principio contabile OIC 9, pertanto non sono state rilevate svalutazioni.

In particolare, i dati risultanti dal *business plan* predisposto dall'organo amministrativo in funzione del processo di quotazione in borsa della società Capogruppo Premia Finance Spa, confermano il positivo superamento dell'*impairment test* e, dunque, l'assenza dei presupposti per una variazione dell'orizzonte temporale di recupero dell'avviamento come sopra indicato.

Le spese di quotazione della Premia Finance Spa, considerate alla stregua di costi di impianto e di ampliamento, risultano ammortizzate nell'arco di un orizzonte temporale di cinque anni e sono state iscritte nel bilancio con il consenso del Collegio Sindacale.

Le spese sostenute per l'acquisto del marchio "Premia Finance" sono ammortizzate in 18 anni, assumendo tale orizzonte temporale valido ai fini fiscali anche ai fini civilistici.

Le spese di costituzione della Premia Insurance Srl sono ammortizzate in un orizzonte temporale di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai beni strumentali ammortizzati applicando le aliquote sotto indicate.

Il valore delle immobilizzazioni materiali nette ammonta ad euro 62.872; nelle seguenti tabelle se ne espone il dettaglio e le movimentazioni:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2022	Acquisti	Vendite	Altri movimenti	Valore di bilancio al 31/12/2023
Impianti generici	€1.900,00	€0,00	€0,00	€0,00	€1.900,00
Macchine d'ufficio ordinarie	€10.346,00	€650,00	€0,00	€0,00	€10.996,00
Autovetture	€6.431,00	€0,00	€0,00	€0,00	€6.431,00
Motocicli	€1.000,00	€0,00	€0,00	€0,00	€1.000,00
Insegne	€3.282,00	€4.000,00	€0,00	€0,00	€7.282,00
Mobili e arredi	€4.840,00	€45.024,00	€0,00	€0,00	€49.864,00
Telefoni cellulari	€279,00	€0,00	€0,00	€0,00	€279,00
Altri Beni Materiali	€0,00	€6.625,00	€0,00	€0,00	€6.625,00
TOTALI	€28.078,00	€56.299,00	€0,00	€0,00	€84.377,00

Descrizione	Costo storico al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2022	Amm.to al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2023	Residuo al 31/12/2023
Impianti generici	€1.900,00	€1.900,00	€0,00	€1.900,00	€0,00
Macchine d'ufficio ordinarie	€10.996,00	€5.869,00	€1.772,00	€7.641,00	€3.355,00
Autovetture	€6.431,00	€6.431,00	€0,00	€6.431,00	€0,00
Motocicli	€1.000,00	€1.000,00	€0,00	€1.000,00	€0,00
Insegne	€7.282,00	€1.030,00	€792,00	€1.822,00	€5.460,00
Mobili e arredi	€49.864,00	€513,00	€1.228,00	€1.741,00	€48.123,00
Telefoni cellulari	€279,00	€279,00	€0,00	€279,00	€0,00
Altri Beni Materiali	€6.625,00	€0,00	€691,00	€691,00	€5.934,00
TOTALI	€84.377,00	€17.022,00	€4.483,00	€21.505,00	€62.872,00

Descrizione	Costo storico al 31/12/2023	Amm.to al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2023	Residuo al 31/12/2023
Impianti generici	€1.900,00	€0,00	€1.900,00	€0,00
Macchine d'ufficio ordinarie	€10.996,00	€1.772,00	€7.641,00	€3.355,00
Autovetture	€6.431,00	€0,00	€6.431,00	€0,00
Motocicli	€1.000,00	€0,00	€1.000,00	€0,00
Insegne	€7.282,00	€792,00	€1.822,00	€5.460,00
Mobili e arredi	€49.864,00	€1.228,00	€1.741,00	€48.123,00
Telefoni cellulari	€279,00	€0,00	€279,00	€0,00
Altri Beni Materiali	€6.625,00	€691,00	€691,00	€5.934,00
TOTALI	€84.377,00	€4.483,00	€21.505,00	€62.872,00
<i>Da bilancio riclassificato</i>				
Impianti e macchinari	€1.900,00	€0,00	€1.900,00	€0,00
Altri beni	€82.477,00	€4.483,00	€19.605,00	€62.872,00
TOTALI	€84.377,00	€4.483,00	€21.505,00	€62.872,00

Le aliquote di ammortamento applicate risultano le seguenti:

Impianti generici	25%
Macchine d'ufficio ordinarie	20%
Autovetture	25%
Motocicli	25%
Insegne	15%
Telefoni cellulari	20%

Non è stata riscontrata la sussistenza degli indicatori di perdite potenziali di cui al principio contabile OIC 9, pertanto non sono state rilevate svalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi euro 6.000, interamente riferiti ai titoli detenuti dalla Consolidata Prestito Più.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023.

Crediti

I crediti ammontano complessivamente ad euro 1.441.551 e si decrementano di euro 339.800 rispetto al precedente esercizio.

I crediti sono costituiti da

- crediti verso clienti per euro 1.056.886, comprensivi delle fatture da emettere; non sono stati stanziati fondi di svalutazione trattandosi di creditivantati nei confronti di clienti istituzionali di comprovata solidità;
- crediti verso controllanti per euro 32 relativi a riaddebito costi;
- crediti tributari per euro 185.107 che risultano assunti al netto dei debiti tributari compensabili secondo l'avigente normativa fiscale (si riporta di seguito una tabella illustrativa);

Descrizione	Importo
Ritenute operate	(€24.688)
Erario c/iva	(€383)
Altri debiti tributari	(€1.371)
Debito Ires	(€51.889)
Debito Irap	(€16.342)
Erario c/ritenute subite	€254.733
Irap c/crediti	€19.962
Altri crediti tributari	€5.085
Totale	€185.107

- crediti per imposte anticipate per euro 6.674 interamente riferibili a componenti di costo riprese a tassazione ma che diverranno deducibili ai fini Ires negli esercizi successivi.
- crediti verso altri per euro 192.852, prevalentemente costituiti da anticipi provvigionali concessi alla rete di vendita dalla Premia Finance Spa ed assunti al netto di svalutazioni prudentemente operate sulle posizioni più antiche.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società Capogruppo Premia Finance Spa ha investito eccedenze di liquidità per complessivi euro 197.635, tramite Fondi di investimento, SICAV in strumenti finanziari caratterizzati da basso rischio e polizze vita.

Di seguito si riepilogano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2022	Acquisti	Vendite	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2023
Fondi e sicav	€234.630,00	€10.000,00	€69.110,00	€17.073,00	€0,00	€192.593,00
Polizza assicurativa	€4.889,00	€0,00	€0,00	€153,00	€0,00	€5.042,00
TOTALI	€239.519,00	€10.000,00	€69.110,00	€17.226,00	€0,00	€197.635,00

La composizione di tali investimenti, nonché il loro *fair value* al 31 dicembre 2023 sono mostrati nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico	Fair Value al 31/12/2023	Rivalutazione
Invesco Global	112.080,00	120.340,00	8.260,00
Smart Global Defence	53.679,00	62.253,00	8.574,00
Smart GL Def	10.000,00	10.000,00	0,00
Sara Investobene	4.889,00	5.042,00	153,00
TOTALI	180.648,00	187.635,00	16.987,00

L'importo di iscrizione in bilancio corrisponde al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del Gruppo sono complessivamente pari ad euro 713.752. Fra le disponibilità liquide vi sono giacenze di cassa per euro 3.974 e depositi bancari per c/c intrattenuti dalla società con istituti di credito per la differenza.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi ammontano ad euro 176.128 integralmente consistenti in risconti attivi per la quota non di competenza dell'esercizio 2023 di varie componenti di costo, fra le quali maxicanone *leasing* relativo a veicolo aziendale in uso all'amministratore delegato rilevato nella contabilità della Consolidante Premia Finance S.p.A..

Patrimonio netto

Il patrimonio netto complessivo è pari ad euro 2.317.990, con un decremento di euro 575.704 rispetto al precedente esercizio. Di detto importo, euro 2.247.154 sono di pertinenza del Gruppo, mentre euro 70.836 sono di pertinenza di Terzi.

Di seguito si espone una tabella contenente i dettagli della composizione e della variazione del patrimonio netto del Gruppo:

Descrizione	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
Capitale sociale	€ 480.355	€ 0	€ 480.355
Riserva da sovrapprezzo azioni	€ 1.667.637	€ 0	€ 1.667.637
Riserva legale	€ 51.764	€ 33.432	€ 85.196
Riserva versamenti soci c/copertura perdite	€ 31.577	€ 0	€ 31.577
Riserva arrotondamenti euro	€ 1	-€ 7	-€ 6
Utili/perdite a nuovo	€ 0	€ 981	€ 981
Utile dell'esercizio della Capogruppo	€ 603.174	-€ 621.760	-€ 18.586
Patrimonio netto della Capogruppo	€ 2.834.508	-€ 587.354	€ 2.247.154
Capitale e riserve di terzi	€ 59.077	€ 109	€ 59.186
Utili/perdite dell'esercizio di terzi	€ 109	€ 11.541	€ 11.650
Patrimonio netto di terzi	€ 59.186	€ 11.650	€ 70.836
Patrimonio netto complessivo	€ 2.893.694	-€ 575.704	€ 2.317.990

Riportiamo di seguito il prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto del Gruppo e quello della Consolidante:

Prospetti di riconciliazione tra Patrimonio netto e Risultato di esercizio		
	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	€ 2.282.412	€ 17.649
Storno Valore di carico delle partecipazioni	-€ 463.101	
Altre Scritture di consolidamento	€ 501.563	-€ 24.585
Patrimonio Sociale e risultato netto consolidato	€ 2.320.874	-€ 6.936
Di pertinenza del Gruppo	€ 2.247.154	-€ 18.586
Di pertinenza di Terzi	€ 73.720	€ 11.650

Di seguito si riporta la tabella contenente l'analitica evidenziazione delle movimentazioni intervenute nell'esercizio delle voci che compongono il patrimonio netto del Gruppo:

Movimentazioni patrimonio netto Gruppo	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	455.750	34.865	1.083.827	-1.414	284.472	1.857.500
<i>Destinazione risultato dell'esercizio:</i>	0	16.899	0	1.415	-284.472	-266.158
-Distribuzione dividendi					-266.158	-266.158
-Altre destinazioni		16.899		1.415	-18.314	0
<i>Altre variazioni:</i>	24.605	0	615.388	-1	0	639.992
Aumenti di capitale	24.605					24.605
Riduzioni di capitale						0
Altri incrementi			615.388			615.388
Altre diminuzioni				-1		-1
<i>Risultato dell'esercizio precedente</i>					603.174	603.174
Alla chiusura dell'esercizio precedente	480.355	51.764	1.699.215	0	603.174	2.834.508
<i>Destinazione risultato dell'esercizio:</i>	0	33.432	0	0	-602.193	-568.761
-Distribuzione dividendi					-568.761	-568.761
-Altre destinazioni		33.432			-33.432	0
<i>Altre variazioni:</i>	0	0	-7	0	0	-7
Aumenti di capitale	0					0
Riduzioni di capitale						0
Altri incrementi						0
Altre diminuzioni			-7			-7
<i>Risultato dell'esercizio corrente</i>					-18.586	-18.586
Alla chiusura dell'esercizio corrente	480.355	85.196	1.699.208	0	-17.605	2.247.154

Si precisa che la riserva da arrotondamento all'unità di euro ha rilevanza extracontabile e accoglie la somma algebrica dei differenziali generati dall'arrotondamento all'unità di euro delle singole voci dello stato patrimoniale. Il numero di azioni ordinarie emesse alla data del 31 dicembre 2023 dalla Capogruppo Premia Finance Spa è pari a 3.842.840, così possedute:

Premia Holding Srl – 3.280.000 azioni

Mercato – 501.000 azioni

Agostino Costa Marras – 61.840 azioni

Si precisa infine che l'azionista di maggioranza della Capogruppo Premia Finance Spa, Premia Holding srl (codice fiscale n°05131560871), essendo una società di mera partecipazione, non esercita attività di direzione e coordinamento e non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.L. n°127/1991.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati iscritti fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto, calcolato in base alla normativa in vigore, ammonta ad euro 94.713. Nella seguente tabella se ne espone la movimentazione rispetto al precedente esercizio:

Fondo al 31/12/2022	66.753,00
Variazione dell'anno	27.960,00
Fondo al 31/12/2023	94.713,00

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 986.420, con un decremento di euro 438.559 rispetto al precedente esercizio; come indicato dal Principio OIC 19, non si è provveduto a determinare l'importo ammortizzato in ragione del non rilevante effetto che tale adeguamento avrebbe generato in bilancio.

Fra i debiti sono riportati:

- debiti verso banche per euro 24.440 di cui euro 19.263 pagabili oltre l'esercizio successivo;
- debiti verso fornitori per euro 551.450 comprensivi delle fatture da ricevere;
- debiti tributari pari ad euro 3.706 e riferiti alle società consolidate;
- debiti verso istituti previdenziali per euro 186.487; la quota comprende anche il debito corrente della Premia Finance Spa verso Enasarco, comprensiva del FIRR;
- debiti verso altri per euro 220.337, relativi a debiti verso dipendenti, e collaboratori per competenze correnti e differite.

Ratei e risconti passivi

La voce è interamente costituita da risconti passivi per euro 86.851, riferiti al contributo ottenuto dalla Capogruppo per le spese di quotazione limitatamente alla parte non di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni e passività potenziali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2427 n°9 cod. civ., si precisa che le società del Gruppo non hanno assunto impegni né per sé e né per società controllate, collegate o controllanti, né hanno prestato garanzie e né sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Per quanto riguarda gli impegni assunti dalla società si fa riferimento all'unico contratto di *leasing* in essere relativo ad un autoveicolo aziendale in uso all'amministratore delegato, per il quale si rimette di seguito la tabella di dettaglio contenente tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 22), del codice civile:

Contratto di leasing n.76078	
Valore del bene (Iva compresa)	€75.023
Costo del leasing	€81.372
Durata (in mesi)	48
Data apertura esercizio	01/01/22
Fine contratto	30/11/25
Data di chiusura dell'esercizio	31/12/23
Ammortamento teorico dell'esercizio	€18.756
Fondo ammortamento teorico	€56.267
Valore residuo teorico	€18.756
Maxicanone corrisposto nell'esercizio	€22.507
Maxicanone di competenza dell'esercizio	€5.627
Canoni di leasing corrisposti nell'esercizio	€8.325
Canoni di leasing a scadere	€15.957
Valore di riscatto	€26.258
Tasso d'interesse sul leasing	4,07%
Valore attuale delle rate a scadere	€15.337
Valore attuale del riscatto	€24.244
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	€3.239

Illustrazione delle poste, variazioni dei valori e criteri di valutazione adottati – Conto Economico

Valore della produzione

Il valore della produzione del Gruppo è complessivamente pari ad euro 5.428.040;
tale voce è composta come segue:

i) ricavi delle vendite e prestazioni di servizi per euro 5.320.085, a sua volta composta come segue:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Provvigioni su intermediazione CQS	€4.267.083	€5.949.881	(€1.682.798)
Provvigioni su intermediazione prestiti personali	€115.207	€82.586	€32.621
Provvigioni su intermediazione mutui	€173.968	€181.308	(€7.340)
Provvigioni su intermediazione prestiti PMI	€154.739	€0	€154.739
Provvigioni assicurative Premia Insurance Srl	€13.404	€67.880	(€54.476)
Provvigioni su intermediazione CQS Prestito Più Srl	€595.684	€0	€595.684
Totale	€5.320.085	€6.281.655	(€961.570)

ii) altri ricavi e proventi per euro 107.955, comprensivi della quota-parte del contributo relativo alle spese di quotazione della Capogruppo di competenza dell'esercizio.

Costi della produzione

I costi della produzione, così distinti come risulta dai prospetti contabili, ammontano complessivamente ad euro 5.365.485. Tale voce è costituita in gran parte da costi per servizi per euro 3.930.468 a loro volta composti in prevalenza da provvigioni passive per prestazioni rese da agenti e collaboratori della rete di vendita della società Capogruppo.

La composizione delle voci di costo per servizi si desume dalla seguente tabella di dettaglio:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Trasporti, ristoranti, alberghi e rappresentanza	€84.054	€86.831
Spese collegio sindacale	€24.232	€25.090
Compensi amministratori compresi contributi	€223.488	€150.604
Spese revisione legale del bilancio	€28.598	€27.239
Provvigioni passive rete di vendita	€2.994.671	€3.859.402
Collaborazioni varie	€6.839	€12.170
Utenze, assicurazioni e condominiali	€50.936	€35.152
Servizi commerciali	€287.282	€302.251
Consulenze legali e professionali	€55.075	€59.799
Altre spese amm.ve	€175.293	€26.759
Totale	€3.930.468	€4.585.297

Le spese per godimento beni di terzi accolgono i costi per locazioni, noleggi e licenze d'uso per complessivi euro 194.626.

I costi per il personale dipendente del Gruppo per euro 857.907 sono stati calcolati nel rispetto della vigente normativa lavoristica e sono comprensivi delle competenze differite maturate alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora corrisposte.

I costi per ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad euro 215.771; per il dettaglio circa la loro composizione si rinvia al corrispondente paragrafo della presente nota illustrativa relativo all'attivo immobilizzato.

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad euro 156.959 ed accolgono componenti negativi che non è stato possibile iscrivere in altre voci del conto economico.

La differenza tra valori e costi della produzione è pertanto pari ad euro 62.555, con un decremento di euro 848.727 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

La voce è interamente costituita da proventi ed oneri finanziari diversi per un saldo netto negativo di euro 831.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche positive del valore di attività finanziarie sono pari ad euro 17.226.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte dell'esercizio totali sono pari ad euro 85.886.

La differenza fra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo è esposta nella seguente tabella:

	Ires	Irap	
Utile al lordo imposte Premia Finance Spa	€85.880	€85.880	
Utile al lordo imposte Premia Insurance Srl	(€12.060)	(€12.060)	
Utile al lordo imposte Prestito Più Srl	€43.694	€43.694	
Onere fiscale teorico	€28.203	€1.704	€29.907
Variazioni in aumento e in diminuzione			
Descrizione	Ires	Irap	
Sopravvenienze attive non imponibili	(€50.312)	(€49.971)	
Sopravvenienze passive indeducibili	€93.798	€92.237	
Gestione finanziaria attiva	€0	(€4.297)	
Gestione finanziaria passiva	€10	€1.999	
Multe e ammende	€14.851	€0	
Altri costi indeducibili	€2.831	€0	
Collaborazioni no irap	€0	€313.110	
Ristoranti e alberghi	€4.796	€0	
Spese telefoniche	€2.454	€0	
Costi auto parzialmente deducibili	€42.097	€0	
Spese di rappresentanza	€2.177	€0	
Spese manutenzione eccedenti	€359	€0	
Costi del personale	€0	€857.907	
Deduzioni costo personale	€0	(€737.503)	
Amm.to avviamento non deducibili	€39.244	€39.244	
Amm.to Marchio	€0	€834	
Amm.to indeducibile	€8.065	€0	
Perdite pregresse e deduzione Irap	(€2.123)	(€8.000)	
Totale variazioni fiscali	€158.247	€505.560	
Imposte su variazioni fiscali	€37.979	€17.736	€55.715
Imposte anticipate rilevate da Premia Insurance Srl			€249
Arrotondamenti Prestito Più Srl			€14
Onere fiscale effettivo			€85.886

Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- le società del Gruppo hanno impiegato in media i dipendenti che risultano dalla tabella che segue, incluso il dato di raffronto al 31 dicembre 2023:

Numero medio dipendenti	31/12/2023	31/12/2022
Dirigenti	1	1
Impiegati	21	17
Totale	22	18

- gli organi sociali e di controllo delle società incluse nel perimetro di consolidamento hanno maturato nel corso dell'esercizio i compensi riepilogati nel seguente schema:

Dettaglio compensi organi sociali	31/12/2023	31/12/2022
Spese collegio sindacale	€24.232	€25.090
Compenso amministratori compresi contributi	€223.488	€150.604
Spese revisione legale del bilancio	€28.598	€27.239
Totale	€276.318	€202.933

Si evidenzia che il compenso annuo della Società di Revisione è pari ad euro 22.000 oltre iva di legge

- non vi sono crediti o debiti di durata superiore a cinque anni.

Operazioni con parti correlate

Le società del Gruppo hanno svolto operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato.

Tuttavia si ritiene in ogni caso di evidenziare nel prospetto che segue, il dettaglio delle singole movimentazioni, con indicazioni delle controparti, degli importi, del motivo della correlazione e della società del Gruppo cui la voce si riferisce:

Parti correlate	Importo	Natura	Motivo correlazione	Società
1. Compensi agli amministratori				
Gaetano Nardo	80.004	Compenso annuale per la carica	Presidente del Cda e amministratore delegato	Premia Finance
Girolamo Orlando	9.996	Compenso annuale per la carica	Consigliere di amministrazione	Premia Finance
Paolo Daviddi	19.032	Compenso annuale per la carica	Consigliere di amministrazione indipendente	Premia Finance
Lupetti Piero	17.204	Compenso annuale per la carica	Amministratore unico	Premia Insurance
2. Compensi ai sindaci				
Toni Ciolfi	12.688	Compenso annuale per la carica	Presidente del collegio	Premia Finance
Fabio Scoyni	6.344	Compenso annuale per la carica	Sindaco effettivo	Premia Finance
Luigi Andrea Carello	5.200	Compenso annuale per la carica	Sindaco effettivo	Premia Finance
3. Crediti e garanzie ad amministratori e sindaci				
4. Società controllanti				
Premia Holding Srl	32	Altri crediti per riaddebito costi	Società controllante	Premia Finance
5. Società controllate				
6. Società collegate				
7. Altre parti correlate				
Gaetano Nardo	16.512	Anticipi amministratore	Presidente del Cda e amministratore delegato	Premia Finance
A.S.D. F.C. Leonzio 1909	77.510	Sponsorizzazioni	Presidente del Cda è anche Vice Presidente dell'A.S.D.	Premia Finance
A.S.D. F.C. Leonzio 1909	39.284	Risconti attivi	Presidente del Cda è anche Vice Presidente dell'A.S.D.	Premia Finance
8. Garanzie prestate				
9. Garanzie ricevute				


PREMIA FINANCE S.p.A.
 Società di Mediazione Creditizia
 Iscrizione O.R.N. n. 451
 Presidente C.R.A. ILGAZDO GAETANO

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2023

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio
2010, n. 39**Agli Azionisti della **Premia Finance S.p.A.****Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato*****Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Premia Finance (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Premia Finance S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare

come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Premio Finance S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Premio Finance al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Premio Finance al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Premio Finance al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Agrigento, 12 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Calogero Montante

(Socio – Revisore legale)